

CURRICOLO VERTICALE

ISTITUTO COMPRENSIVO COPERNICO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<u>CAMPI DI ESPERIENZA</u>	<u>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</u>	<u>DISCIPLINE</u>
IL SE' E L'ALTRO	ITALIANO	ITALIANO
IL CORPO E IL MOVIMENTO	LINGUA INGLESE	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA
IMMAGINI, SUONI E COLORI	STORIA	STORIA
I DISCORSI E LE PAROLE	GEOGRAFIA	GEOGRAFIA
LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA	MATEMATICA
	SCIENZE	SCIENZE
	MUSICA	MUSICA
	ARTE	ARTE
	ED. MOTORIA	ED. MOTORIA
	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA

1. PREMESSA

Il presente documento rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione che il nostro Istituto ha avviato da diversi anni, la base di riflessione è la continuità educativa e didattica d'Istituto che nasce dall'esigenza primaria di **garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo**, che promuova uno "**sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto**", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La continuità e l'inclusività, anch'essa molto presente nelle nostre azioni didattiche favoriscono, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

ha preso l'avvio dalla consapevolezza di dotare il nostro Istituto di un profilo contestualizzato delle competenze degli alunni in uscita e di costruire curricula trasversali e disciplinari fondati su un'intenzionale, ragionata selezione dei saperi, accurati nella individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate ed efficaci, coerenti sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze, attraverso un percorso unitario ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino al concludersi della Scuola Secondaria di I grado.

Il curriculum verticale, quale strumento pedagogico e disciplinare, affianca il progetto educativo delineato nel POF, ne sostiene l'impianto culturale e "facilita il raccordo con il secondo ciclo d'istruzione e formazione".

E' stato redatto facendo riferimento al testo delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 e alle Competenze chiave, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 per l'apprendimento permanente.

2. PROGETTARE PER COMPETENZE- dalle Indicazioni Nazionali al Curriculum

Il curriculum verticale del nostro Istituto Comprensivo è organizzato per **COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA**. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e nelle discipline per la Scuola Primaria e la Secondaria di I grado.

Per ogni ordine di scuola il curriculum è articolato in tre sezioni:

1. **Declinazione in competenze chiave europee**
2. **Indicatori dei traguardi di competenza;** descrivono l'insieme di conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo di nuove competenze.
3. **Livelli di padronanza attesi della competenza** declinati per obiettivi scuola per scuola nei curricula disciplinari.

3. GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO

“ Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell'identità d'Istituto”.

(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Il nostro curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili, ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Il nostro curricolo d'Istituto ha il compito di mettere in luce i “percorsi”, le situazioni di apprendimento, le “attività” delle nostre scuole attraverso la declinazione dei traguardi previsti alla fine del percorso didattico ed educativo.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze utili tutta la vita.

4. LE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Le normative di riferimento per la costruzione del Curricolo bisogna legarle strettamente alla nozione di competenza, insieme alla procedura della sua certificazione, che entra a far parte del lessico scolastico italiano verso la fine degli scorsi anni '90.

- DPR 275/99: certificazione e qualità: prevede fin l'istituzione di una procedura di rilevazione (art. 10), al cui interno si colloca anche la previsione di «nuovi modelli per le certificazioni, le quali indicano le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili».
- DM 139/07: certificazione e obbligo di istruzione:

Con il nuovo obbligo di istruzione, introdotto dalla legge 296/06, art. 1, c. 622, e attuato dal DM 139/07, si estende la procedura di certificazione anche al termine del percorso decennale di istruzione obbligatoria. Stante la natura della proposta didattica formulata per le competenze e le competenze chiave di cittadinanza nel documento tecnico allegato al Regolamento, la certificazione è relativa ai saperi alle competenze che assicurano l'equivalenza formativa dei diversi percorsi frequentati.

•Con il DM 9/ 10 è emanato un modello di certificazione che prevede la valutazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze relative agli assi culturali individuati dal citato documento tecnico. In tale occasione le competenze chiave di cittadinanza non sono oggetto di certificazione diretta, ma costituiscono il quadro di riferimento per la certificazione delle competenze di base.

Legge 169/08: certificazione e voto numerico •122/09: modalità di certificazione

Il Regolamento della valutazione, richiesto dalla legge 169/08, è emanato con Dpr122/09. Esso dedica l'intero articolo 8 alla certificazione delle competenze, prevedendo che le competenze al termine della scuola primaria siano «descritte e certificate», e che al termine della scuola secondaria di primo grado siano «accompagnate anche da valutazione in decimi».

•DM 254/12: certificazione e Indicazioni

•La certificazione delle competenze trova ampio riscontro nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. In esse viene ribadito l'impegno ad emanare una modulistica nazionale, sollecitando le scuole a «progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze»

•DLgs13/13: sistema nazionale di certificazione

Si deve infine ricordare la costituzione di uno specifico Sistema nazionale di certificazione delle competenze, regolamentato dal DLgs13/13, che riconosce anche alle scuole, insieme ad altri enti pubblici titolari o enti titolati, il compito di certificare «le competenze acquisite dalla persona in contesti formali, non formali o informali, il cui possesso risulti comprovabile attraverso riscontri e prove».

•La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente **alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16-11-2012, n. 254**. Tale certificazione non costituisce un mero adempimento burocratico, ma va colta come occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi.

5. LE COMPETENZE CHIAVE

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite in Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'unione Europea (2006\2007) .

Lo sviluppo di queste competenze chiave è uno degli obiettivi per rafforzare la qualità dei sistemi scolastici e rientra nel processo conosciuto come “strategia di Lisbona” iniziato a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 che ha previsto come obiettivo finale quello di “creare una scuola Europea”.

Queste competenze sono essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e consapevole e per l'occupazione futura.

Le competenze chiave sono:

1. Comunicare nella madrelingua (competenza alfabetica funzionale)
2. Comunicare nelle lingue straniere (competenza multilinguistica)
3. Competenza in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia (competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)
6. Competenze sociali e civiche (competenza in materia di cittadinanza)
7. Senso di iniziativa e imprenditorialità (competenza imprenditoriale)
8. Consapevolezza ed espressione culturale (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)

6. GRUPPI DI LAVORO “VERTICALE”

L'aspetto interessante del nostro curricolo è la sua costruzione stessa, frutto del lavoro per gruppi “verticali”, per aree o discipline, proponendo periodicamente incontri di programmazione\ raccordo:

-in verticale: con i colleghi che vengono «prima» e «dopo»;

-in orizzontale: con i colleghi «della porta accanto»;

Abbiamo dato una formulazione operativa degli obiettivi generali di apprendimento, in modo che possano essere una guida per la didattica e la valutazione delle competenze, per questo abbiamo definito bene i traguardi in uscita per ogni ordine di scuola, in modo da caratterizzare le azioni con maggiore trasversalità, grazie agli incontri per gruppi verticali, si ha la possibilità di una ristrutturazione continua.

(lavoro sui descrittori delle Strutture di interpretazione, Strutture di azione, Strutture di autoregolazione)

Curricolo in bozza da definire

AREA DEI LINGUAGGI				
DISCIPLINE: LINGUA ITALIANA- LINGUA STRANIERA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	INDICATORI DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Comprendere ed esprimere pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni.	Ascoltare una semplice storia o una conversazione ne individua l'argomento ed il senso globale e sa distinguere ciò che è fantastico da ciò che è reale. Si avvicina alla lingua scritta.	Comprendere il contesto comunicativo di una qualsiasi conversazione e coglierne il contenuto. Ascoltando o leggendo individuare le diverse tipologie testuali. Scrivere testi coerenti e corretti nell'ortografia.	Possedere una padronanza della lingua tale da consentire di comprendere enunciati e testi di una certa complessità. Scrivere correttamente testi di vario tipo.
	Interagire sul piano linguistico.	Rispondere in modo pertinente a semplici domande. Argomentare, confrontare, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Esprimere le proprie emozioni.	Comprendere un semplice discorso e inserirsi opportunamente nelle situazioni comunicative più frequenti Argomentare utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese. Padroneggiare la lettura.	Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese. Esporre oralmente agli insegnanti e ai compagni argomenti vari di studio.
LINGUE STRANIERE	Da riorganizzare per l'anno			

	prossimo 2019\2020			
--	--------------------	--	--	--

AREA SCIENTIFICO -MATEMATICO- TECNOLOGICA				
DISCIPLINE: MATEMATICA-SCIENZE- TECNOLOGIA				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	INDICATORI DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE DIGITALI E SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE	Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e alla geometria attraverso esperienze significative.	Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà, confrontare e valutare le quantità. Utilizzare simboli per registrare; eseguire misurazioni usando strumenti alla propria portata.	Riuscire a risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrivere il procedimento seguito, riconosce soluzioni diverse dalla propria e costruisce ragionamenti confrontandosi con il punto di vista di altri.	Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi anche reali e spiegare il procedimento seguito, in forma scritta. Analizzare e interpretare vari dati. Utilizzare con sicurezza il linguaggio matematico.
	Intuire come gli strumenti	Collocare le azioni	Muoversi	Riconoscere e utilizzare con

	<p>matematici siano utili per operare nella realtà quotidiana.</p>	<p>quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio.</p>	<p>con sicurezza nel campo dei numeri: naturali; decimali; frazioni.</p> <p>Riconoscere, descrivere, denominare e rappresentare forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>sicurezza con i numeri razionali e padroneggiare le diverse rappresentazioni.</p> <p>Confrontare i procedimenti matematici e geometrici diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi. Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi.</p>
	<p>Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette, utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.</p>	<p>Osservare con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Conoscere le macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali. Esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni. Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti. Riflettere sulla complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. Comprendere il carattere finito delle</p>

				risorse e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
	Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità	Riconoscere il materiale degli oggetti di uso quotidiano. Utilizzare semplici rappresentazioni grafiche degli oggetti .	Riconoscere e identificare nell'ambiente i vari elementi e fenomeni di tipo artificiale. Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione. Utilizzare il disegno tecnico e gli strumenti multimediali.	Riconoscere e identificare nell'ambiente i vari elementi e le relazioni tra loro. Riconoscere i processi di trasformazione e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte. Riconoscere oggetti di vario tipo, descrivendone le caratteristiche e le proprietà. Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile. Utilizzare linguaggi multimediali e di programmazione anche per socializzare.

AREA STORICO -SOCIALE

STORIA-GEOGRAFIA – **RELIGIONE** (da organizzare per l'anno prossimo 2019\2020)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	INDICATORI DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
COMPETENZE SOCIALI-CIVICHE	Essere consapevoli dei fondamenti della convivenza civile.	Rispettare alcune regole di convivenza civile; rispettare gli altri e la diversità di ciascuno.	Lavorare per giungere ad una produzione individuale e di gruppo. Interagire con i compagni secondo modalità adatte alla soluzione dei conflitti.	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune
	Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.	Accettare l'aiuto degli altri ed offrire il proprio. Riconoscere ed assume ruoli diversi nell'attività di gruppo.	Riconoscere i bisogni dell'altro e porsi in ascolto attivo, accettare punti di vista differenti, esprimere in modo adeguato le proprie idee e rispettare il proprio ruolo.	Impegnarsi nella partecipazione alla vita civile in modo attivo e democratico.
	Sviluppare una coscienza storica e il senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni	Riconosce semplici fatti del passato del proprio vissuto. Raccontare la propria giornata.	Identificare le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze . Comprendere avvenimenti,	Informarsi sui fatti storici anche in forma di ricerca autonoma. Esporre oralmente e con vari testi anche digitali, tutti i fatti storici, operando collegamenti e riflessioni. Conoscere aspetti e processi della storia mondiale nonché della storia italiana.

			fatti e fenomeni della società e raccontarli oralmente anche con l'aiuto di carte geostoriche.	Conoscere aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e metterli in relazione.
	Sviluppare il linguaggio della geograficità	L'alunno si orienta nello spazio circostante attraverso l'osservazione diretta.	Adoperare riferimenti spaziali e topografici utilizzando bene i punti cardinali. Utilizzare adeguatamente carte geografiche e denominare i principali "oggetti" geografici fisici. Individuare le caratteristiche dei paesaggi e il rapporto tra elementi fisici e antropici.	Utilizzare in modo appropriato carte geografiche. Riconoscere i vari paesaggi terrestri. Leggere,osservare e analizzare i sistemi territoriali e valutare l'azione dell'uomo su di esse.

AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVO-CORPOREI

MUSICA-ARTE - ED. MOTORIA E FISICA -				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	INDICATORI DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CONSAPEVOLEZZA DI SE' ED ESPRESSIONE CULTURALE (artistico-musicale)	Prendere coscienza di sé, del proprio corpo in costante relazione con l'ambiente, gli altri e gli oggetti.	Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e con i docenti avendo percezione del proprio corpo. Comprende l'uso delle regole e del loro rispetto.	Possedere la padronanza del proprio schema motorio e posturale e adattarlo alle variabili spaziali. Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico –musicali. Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	Acquisire consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizzare il fair play come modalità di relazione quotidiana. Riconoscere, ricercare e applicare a sé stesso comportamenti di promozione dello “star bene” per sé e per gli altri.
	Sviluppare la musicalità mediante la funzione emotivo –affettiva in modalità trasversale con le altre arti.	Discriminare eventi sonori di varia natura,. Utilizzare il corpo e la voce per eseguire semplici brani musicali.	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori di varia natura. Eseguire combinazioni timbriche con il corpo e con la voce. Ascoltare, interpretare e descrivere vari brani musicali.	Partecipare in modo attivo alla realizzazione di brani musicali attraverso l'uso di strumenti musicali o la propria voce anche in modo collettivo. Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali .

	Sviluppare e potenziare le capacità artistiche, esprimendosi in modo creativo e personale.	Disegnare sé stesso e semplici elementi del vissuto quotidiano. Utilizzare varie tecniche di coloritura. Inventare storie ed esprimerle anche attraverso varie attività manipolative.	Utilizzare il linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi servendosi di molteplici tecniche, materiali e strumenti. Leggere e descrivere immagini e opere d'arte. Apprezzare opere artigianali e artistiche provenienti anche da culture diverse.	Realizzare elaborati personali e creativi applicando le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali differenti. Leggere le opere d'arte storica più significative. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. Rendersi sensibile ai problemi di tutela e conservazione del territorio.

AREA COMPETENZE TRASVERSALI

TUTTE LE DISCIPLINE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	INDICATORI DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
---------------------------	--	---------------------------------------	----------------------------------	---

<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>(competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)</p>	<p>Avere consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni.</p> <p>Essere in grado di sormontare gli ostacoli e trovare soluzioni in diversi contesti.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni.</p>	<p>Cogliere i vantaggi che possono derivare da un gruppo eterogeneo e dalla condivisione di ciò che ha appreso cercando consigli, informazioni e sostegno ove necessario nell'ambito di gioco e/o di semplici esperienze quotidiane.</p> <p>Intuire le cause e le conseguenze di un semplice problema legato al contesto di una fiaba o di un racconto o di una esperienza e formula ipotesi, anche fantastiche, per la risoluzione di un semplice problema.</p>	<p>Organizzare la giornata, progetta attività e valuta il proprio lavoro.</p> <p>Problematizzare fatti, eventi, fenomeni e situazioni sottoposti alla propria osservazione.</p>	<p>Possedere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e orientare le proprie scelte in modo consapevole.</p> <p>Possedere e utilizzare un patrimonio organico di conoscenze per affrontare problemi in ogni situazione.</p>
<p>SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'</p> <p>(competenza imprenditoriale)</p>	<p>Essere capaci di tradurre le idee in azioni.</p> <p>Essere capaci di pianificare e gestire progetti.</p>	<p>Essere capaci di immaginare e inventare un semplice oggetto, stendere un progetto (disegno) e saperlo costruire con il materiale a disposizione.</p> <p>Definire, con l'aiuto</p>	<p>Progettare attività con spirito di iniziativa e consapevolezza dei limiti e dei vincoli che potrebbe incontrare.</p> <p>Saper applicare un buon grado di autocontrollo per il raggiungimento di</p>	<p>Dimostrare originalità e spirito di iniziativa.</p> <p>Essere in grado di pianificare e sviluppare un lavoro, dimostrando senso di responsabilità, sapendo chiedere aiuto e misurandosi con novità ed</p>

		dell'insegnante la successione delle fasi di un semplice e facile compito ed ipotizza i tempi di esecuzione.	uno scopo. Scegliere e decidere sulla base delle proprie aspettative e caratteristiche.	imprevisti.
--	--	--	--	-------------

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (IN BOZZA da ultimare con DS)

SUGGERIMENTI OPERATIVI

Fra le attività che potrebbero essere intraprese, a titolo esemplificativo, potrebbero essere comprese:

- proposte o adesioni a campagne sociali territoriali e su scala più ampia(giornate di attività inclusive di Istituto)
- rinnovate forme di democrazia scolastica, con partecipazione attiva degli allievi
- progetti integrati con organismi e associazioni del territorio e non– su tematiche trasversali.
- Percorsi di (legalità, intercultura, processi migratori, cooperazione allo sviluppo, volontariato, bullismo, disagio giovanile, violenza sulle donne, salvaguardia dell’ambiente, ed. alimentare)
- elaborazione e/o revisione dei regolamenti scolastici in attuazione dello statuto delle studentesse ed egli studenti e delle successive integrazioni e modificazioni normative (socializzazione del regolamento d’Istituto- patto di corresponsabilità-organo di garanzia)
- partecipazione a programmi europei (visite di studio, Partenariato Comenius,- Erasmus - E- twinning)
- visite didattiche a sedi istituzionali e partecipazione alle loro sedute pubbliche(progetto CCR- progetto)
- valorizzazione di testimoni del nostro tempo (forze dell’ordine,) nell’ambito di percorsi più ampi di educazione alla legalità
- lettura critica dei quotidiani

- uso costruttivo della comunicazione multimediale (You Tube, blog, Facebook.....)

I nostri progetti nell'ambito di cittadinanza e costituzione

- Legalità
- Puliamo il mondo
- Zero rifiuti
- Protezione Civile a scuola
- Aula verde
- Centro scolastico sportivo
- Educazione all'affettività
- Intercultura
- In&out (in collaborazione con LULE)
- Esercizi di democrazia (Anpi- comitati genitori)
- Orientamento
-

CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
TUTTE LE DISCIPLINE				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	INDICATORI DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA	AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Sviluppo delle seguenti aree:	Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sviluppando il	Comprendere il valore della propria persona come corpo, pensieri, idee e spiritualità.	Saper parlare di se stessi descrivendo le proprie caratteristiche.	Dimostrare di essere in grado di aderire a campagne sociali territoriali.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	senso di autostima. Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri. Comprendere che tutti hanno diritti/doveri	Riconoscere le emozioni e le loro manifestazioni corporee su di sé e sugli altri.	Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (sentire la responsabilità degli incarichi affidati, portare a termine attività e compiti, capacità di risolvere problemi, gestire le proprie emozioni, sapersi adeguare alle diverse situazioni).	Riconoscere i concetti di: legalità, intercultura, processi migratori, bullismo, disagio giovanile.....
DIGNITÀ DELLA PERSONA	Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale.	Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.	Adottare semplici norme di corretta igiene personale ed alimentare.	Riconoscere le regole dello statuto degli studenti/studentesse della scuola e le saperle applicare
IDENTITÀ E APPARTENENZA	Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.	Riconoscere e scegliere situazioni che creano benessere, distinguendo ciò che è bene da ciò che è male.	Utilizzare comportamenti empatici nelle relazioni con gli altri (ascolto, collaborazione, aiuto) in situazioni reali o simulate.	Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducano i conflitti
ALTERITÀ E RELAZIONE	Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile.	Sapere di avere dei bisogni /diritti indicandone alcuni.	Negoziazione modalità di comunicazione condivisa nei confronti dei bambini stranieri.	Conoscere le regole di una corretta alimentazione e applicarle a sé stesso e agli altri.
PARTECIPAZIONE	Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.	Essere consapevole di essere persona unica e irripetibile.	Saper affrontare situazioni a rischio della dignità personale esprimendo il proprio dissenso (saper dire di no).	Conoscere le istituzioni italiane, europee e mondiali(ONU- NATO-....) e il loro campo di intervento.
		Conoscere i propri diritti e i propri doveri nell'esperienza quotidiana(a casa, nel territorio, a scuola, ecc..).	Riflettere, attraverso conversazioni in circle-time sull'importanza dei principali bisogni/diritti dei bambini.	Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica
		Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia e alla comunità scolastica riconoscendo le possibili pluri -appartenenze.	Saper stare con gli altri nel	Saper stare con gli altri nel rispetto della razza, della cultura, del ceto sociale, della salute e della religione.
		Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti.		Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino
		Riconoscere l'altro come persona, diversa ma uguale nei diritti.		

		<p>Compartecipare ai vissuti dell'altro.</p> <p>Dimostrare sentimenti di accoglienza per ogni bambino.</p> <p>Riconoscere la diversità culturale e religiosa e rispettarla.</p> <p>Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista.</p> <p>Collaborare e cooperare.</p> <p>Saper chiedere e offrire aiuto.</p> <p>Manifestare forme di solidarietà.</p> <p>Saper adottare buone regole di comunicazione</p>	<p>rispetto della razza , della cultura, del ceto sociale, della salute, della religione.</p> <p>Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con: vicinanza, contatto, ascolto, dialogo.</p> <p>Esprimersi attraverso vari linguaggi (verbale, mimico, gestuale), per esercitare abilità sociali di comunicazione, intervenendo nelle conversazioni libere e guidate.</p> <p>Riuscire a rispettare il proprio turno di parola, ascoltare l'altro, condividere i materiali e i giochi.</p>	<p>Conoscenza e capacità di applicare i regolamenti che disciplinano l'uso degli spazi scolastici.</p> <p>Conoscenza di alcuni regolamenti da adottare in caso di emergenza nell'ambito scolastico.</p> <p>Conoscenza e rispetto dell'ambiente.</p>
			<p>Conoscenza del significato dei termini: regola, patto, accordo.</p> <p>Conoscenza della funzione/necessità delle regole.</p> <p>Conoscenza dei regolamenti che disciplinano l'uso degli spazi scolastici.</p> <p>Conoscenza di alcuni regolamenti da adottare in caso di emergenza</p>	

			<p>nell'ambito scolastico.</p> <p>Conoscenza e rispetto dell'ambiente.</p> <p>Problema dell'inquinamento e dei rifiuti.</p> <p>Sistema di riciclaggio.</p> <p>Conoscenza di alcune semplici norme del codice stradale.</p>	
--	--	--	--	--

